

MILLER LUISA

Napoli 8 dicembre 1849



Luisa Miller è un'opera lirica di Giuseppe Verdi.

Il libretto, denominato "melodramma tragico in tre atti" è di Salvatore Cammarano, ed è tratto dalla tragedia *Kabale und Liebe (Intrigo e amore)* di Schiller.

L'opera fu rappresentata la prima volta al Teatro San Carlo di Napoli l'8 dicembre 1849.

Il rapporto tra Verdi e il massimo teatro napoletano aveva subito un duro colpo a causa della decisione dello stesso Verdi di far debuttare *La battaglia di Legnano* al Teatro Argentina di Roma.

Per sostituire quest'opera, Verdi e Cammarano scelsero inizialmente un'opera patriottica, *L'Assedio di Firenze*, ma abbandonarono il progetto a causa dell'opposizione della censura.

La scelta cadde a questo punto sul dramma *Kabale und Liebe* di Friedrich Schiller.

Verdi scrisse la musica tra Napoli e Parigi.

L'opera è generalmente considerata un anello di congiunzione fra le opere giovanili del compositore e quelle appartenenti alla cosiddetta *trilogia popolare (Rigoletto, Il trovatore e La traviata)*, con la quale il genio verdiano entra nella sua piena maturità espressiva. Pur non possedendo l'invenzione e soprattutto l'omogeneità di altri lavori verdiani, *Luisa Miller* è una tappa fondamentale nello sviluppo della drammaturgia del compositore che, abbandonati i drammi corali e i personaggi monumentali, si cimenta con un dramma della borghesia, scavando nella psicologia e nelle emozioni di Luisa, l'eroina della vicenda, come mai aveva fatto in passato. Tale approfondimento è reso possibile dalla presenza, nel dramma, di pochi personaggi principali e di una sola protagonista, su cui l'autore può concentrare la propria attenzione, portando a compimento quel processo di semplificazione scenica iniziato con *Ernani* e *Macbeth*.

Sotto il profilo più propriamente musicale, l'orchestrazione si fa più raffinata che in passato, il recitativo più incisivo e «*va maturandosi l'equilibrio esatto fra musica e azione che non tarderà a mostrarsi nella prima opera cui Verdi si appassioni profondamente*».

L'avvenimento ha luogo nel Tirolo, nella prima metà del XVII secolo.

Atto I – Il giovane Rodolfo (tenore), figlio del conte di Walter (basso), e Luisa (soprano), figlia del vecchio soldato Miller (baritono), si amano ma il loro amore è ostacolato dal padre di Rodolfo, che vorrebbe il figlio sposo della duchessa Federica. Il figlio non vuole separarsi dalla sua Luisa così che arriva ad opporsi violentemente al padre minacciandolo di rivelare che, per impossessarsi della contea, ha ucciso il signore legittimo, suo cugino.

Atto II – Quando Miller finisce agli arresti per essersi ribellato alle angherie del conte, il subdolo castellano Wurm (basso) promette a Luisa, della quale è invaghito, di liberare suo padre a condizione che la giovane scriva una lettera in cui confessi falsamente di aver raggirato Rodolfo per ambizione. Luisa accetta e Wurm fa in modo che la lettera finisca nelle mani di Rodolfo che, amareggiato, si rassegna alle nozze combinate dal padre.

Atto III – Luisa decide di uccidersi e racconta tutta la verità in una lettera-testamento che viene in possesso però del vecchio Miller che riesce a dissuaderla. Mentre Luisa e il padre stanno per mettersi in viaggio con il proposito di rifarsi una vita altrove, Rodolfo, al colmo del furore, avvelena la ragazza e se stesso, per scoprire troppo tardi gli inganni di cui i due amanti sono stati vittime. Le grida dell'agonizzante Luisa richiamano i contadini, il conte e Wurm; in uno scatto d'ira Rodolfo uccide Wurm e muore accanto all'amata.

La partitura di Verdi prevede l'utilizzo di:

ottavino, 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti

4 corni, 2 trombe, 3 tromboni, cimbasso

timpani, grancassa

arpa

archi

Da suonare internamente:

4 corni, campana, organo

La durata dell'opera è di circa 2 ore e 30 minuti

Luisa Miller

Lingua originale:

italiano

Musica:

Giuseppe Verdi

Libretto:

Salvadore Cammarano

Friedrich Schiller, *Kabale und Liebe* (1783)

Prima rappresentazione:

8 dicembre 1849

Teatro:

Teatro San Carlo, Napoli

Personaggi:

Il Conte di *Walter* (basso)

Rodolfo, suo figlio (tenore)

Federica, duchessa d'Ostheim, nipote di Walter (mezzosoprano)

Wurm, castellano di Walter (basso)

Miller, vecchio soldato in ritiro (baritono)

Luisa, sua figlia (soprano)

Laura, contadina (mezzosoprano)

Un contadino (tenore)

Coro: damigelle di Federica, paggi, familiari, arcieri, abitanti del villaggio.

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera